



MODULO DI ENERGIA, MATERIE PRIME E INNOVAZIONE

LINEE GUIDA PER L'ASSEGNAZIONE E LA REDAZIONE DELLA TESINA PER LE PROVE FINALI DELLE LAUREE TRIENNALI (ver. 1_2019)

IMPORTANTE: La tesina è una parte integrante del percorso formativo di uno studente. Si tratta infatti di un lavoro di ricerca supportato da testi cartacei e/o da risorse elettroniche che riguarda un preciso tema di studio. Una tesi di laurea è ben scritta se raccoglie informazioni affidabili e circostanziate e organizzate in un ordine logico coerente. Visti i contenuti specifici del Modulo di Energia, Materie prime e Innovazione è raccomandata - in via preferenziale - la consultazione di siti istituzionali. La tesina è un elaborato scritto che consiste di circa trenta pagine, alla quale normalmente fa seguito una breve presentazione in formato PowerPoint (max. 5-6 slides) da utilizzare il giorno della discussione finale.

- A. Richiesta di assegnazione:** la richiesta può essere fatta tre mesi prima della sessione di tesi di laurea prescelta dallo studente. Per garantire la qualità dei contenuti, il numero di tesine per sessione di laurea non può comunque superare il tetto massimo di otto. Nell'assegnazione delle tesine viene data priorità ai progetti che presentano un particolare carattere di innovatività.
- B. Scadenze da rispettare [Attenzione importante pena l'esclusione dalla sessione di laurea!]:** gli studenti assegnatari del progetto, dovranno - entro e non oltre 15 giorni dalla data di assegnazione dell'argomento - iniziare a leggere e riflettere sui materiali indicati dal relatore, e quindi sottoporre uno schema del lavoro (indice) che intendono svolgere, suddiviso in due capitoli, insieme a una raccolta del materiale da cui intendono prendere spunto. Lo sviluppo graduale dell'elaborato deve essere sempre condiviso con il docente e non portato avanti autonomamente con la sola consegna di un testo finale; a tal riguardo è preferibile utilizzare le giornate destinate al ricevimento degli studenti. Entro e non oltre i venti giorni che precedono l'inizio della sessione di tesi di laurea il lavoro deve essere



concluso e consegnato nel formato definitivo al docente anche per consentire allo studente di preparare la dissertazione finale. Gli studenti devono comunicare tempestivamente eventuali impedimenti che riguardino la discussione finale della tesina (p.e. per il mancato superamento degli esami di profitto). **Accettazione delle domande sul portale Infostud:** l'approvazione del progetto di tesi e quindi la conseguente approvazione è subordinata a un evidente avanzamento del lavoro svolto. Il docente si riserva sempre di annullare eventuali approvazioni di tesi fatte in precedenza sulla piattaforma se lo studente non documenta progressi nello svolgimento del lavoro.

- C. Struttura della tesina. L'indice:** fornisce un primo quadro sinottico dei contenuti e dell'organizzazione dell'elaborato. Può anche subire modifiche in relazione all'evoluzione e all'ampliamento della ricerca. Elenca le parti che compongono il testo della tesi (introduzione, capitoli, paragrafi, sottoparagrafi, conclusioni, bibliografia, ecc.) e riporta puntualmente il numero delle pagine corrispondenti a ogni parte dell'elaborato. Ogni paragrafo e sottoparagrafo va intitolato, in modo che la lettura dell'indice consenta di farsi una prima idea circa il contenuto del lavoro. Il primo capitolo contiene di norma un inquadramento generale del tema assegnato mentre il secondo capitolo, corredato di tabelle e figure (con citazione delle fonti), riporta i risultati più importanti di un caso studio. **L'introduzione:** presenta il tema del progetto e l'organizzazione del lavoro esplicitando eventualmente i risultati attesi; in genere viene scritta alla fine della stesura della tesina. I **capitoli, paragrafi e sottoparagrafi:** il testo dell'elaborato va suddiviso in due capitoli, paragrafi e sottoparagrafi con una numerazione progressiva e razionale. Le **conclusioni:** riprendono i temi posti alla base della tesi e sintetizzano in maniera critica i risultati più significativi raggiunti dallo studente; possono altresì riportare l'indicazione di eventuali problemi rimasti aperti. **Bibliografia:** deve contenere necessariamente tutte le fonti citate e può essere suddivisa in *bibliografia* e *sitografia*. Vanno altresì citati tutti i siti internet dai quali si prelevano idee e contenuti e va citato, se indicato, l'autore del materiale. Nella sitografia vanno elencate tutte le homepage dei siti consultati. Esempi: [Unioncamere, <http://www.unioncamere.net/>] oppure [Wikipedia (2011),



“DreamWorks” (Ultima modifica: 20 novembre <http://en.wikipedia.org/wiki/DreamWorks>]), ecc. La bibliografia deve risultare essenziale e proporzionata al lavoro compiuto. In genere è preferibile seguire la forma classica “autore-anno-titolo-editore”. Le **note**, soprattutto se a piè di pagina nella tesi, sono uno strumento importantissimo per facilitare la lettura del testo. In genere contengono riferimenti bibliografici essenziali, brevi osservazioni o chiarimenti propedeutici alla comprensione dell’elaborato.